SNATER
Piemonte

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO
TELECOMUNICAZIONI E
RADIOTELEVISIONI

Torino, 8 gennaio 2020

ARRIVANO I PIRATI IN TIM

Da qualche mese alcuni tecnici on field del Piemonte, ricevono delle mail raccapriccianti da **JACK SPARROW**!

Il capitano più famoso e navigato del cinema, deve aver "hackerato" la posta aziendale per incitare i lavoratori a comportarsi da pirati.

I lavoratori salgono a bordo della nave pirata "Perla Nera" (in dotazione), almeno 15 minuti prima dell'inizio dell'orario di lavoro per non farlo arrabbiare (come da accordo in vigore firmato da Barbanera, Morgan e Calico Jack), indossano la benda DPI per proteggere l'occhio di riguardo che dovranno avere nei suoi confronti, ed ammainano le vele 15 minuti dopo la fine dell'orario di lavoro.

Nelle mail, il temerario capitano urla gli obiettivi con i valori di produttività ai "*marinai*", intima di issare le vele, li incita ad avere il vento in poppa, ad abbandonare la nave per salire sullo shuttle, insomma manca solo che scriva di prepararsi all'arrembaggio ed il personaggio è completo.

Da che mondo è mondo, però, la pirateria è un'azione che veniva portata avanti dai marinai in modo illegale, con violenza nei confronti di chi veniva scelto come vittima, depredando, saccheggiando, incendiando, massacrando chiunque e qualsiasi cosa si trovasse sulla loro rotta, un'immagine certamente non appropriata per l'azienda.

Certo che se un AOT del Piemonte si sta spacciando per **JACK SPARROW**, non vorremmo che fosse sfibrato *e navigasse* in cattive acque, magari *ancora con il modem a 640 kbit/s!!!*

Vista la qualità degli AOT passati negli ultimi tempi dal Piemonte, ci chiediamo quali siano i test a cui vengono sottoposti e soprattutto quale sia il criterio di scelta. A nostro giudizio siamo convinti che alcuni non siano mai stati sottoposti ad un colloquio di idoneità alla mansione, questa volta, però, da parte aziendale potrebbe esserci un ripensamento sul ruolo da protagonista affidato a **JACK SPARROW**, considerando i film che si sta facendo da solo.

Resta il fatto che in genere un film dura in media 90 minuti, mentre quest'ultima pellicola sta girando da mesi, con il rischio di essere commentata esattamente come fu "**La corazzata Potemkin**" dal rag. Ugo Fantozzi: **Una c….a pazzesca**!!!

Certo se l'azienda intervenisse, ci sarebbero 92 minuti di applausi!!!

Abbiate pietà!